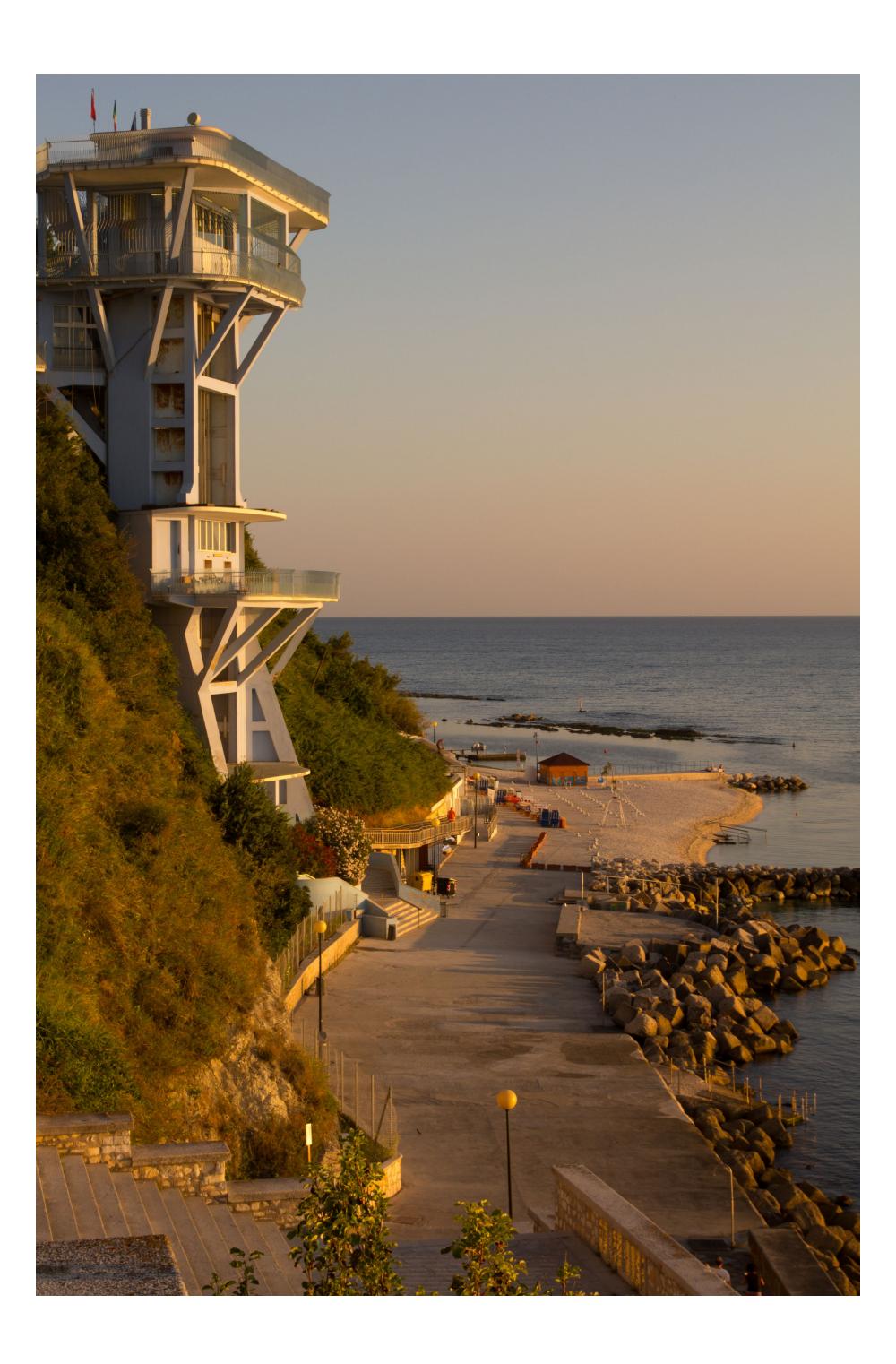
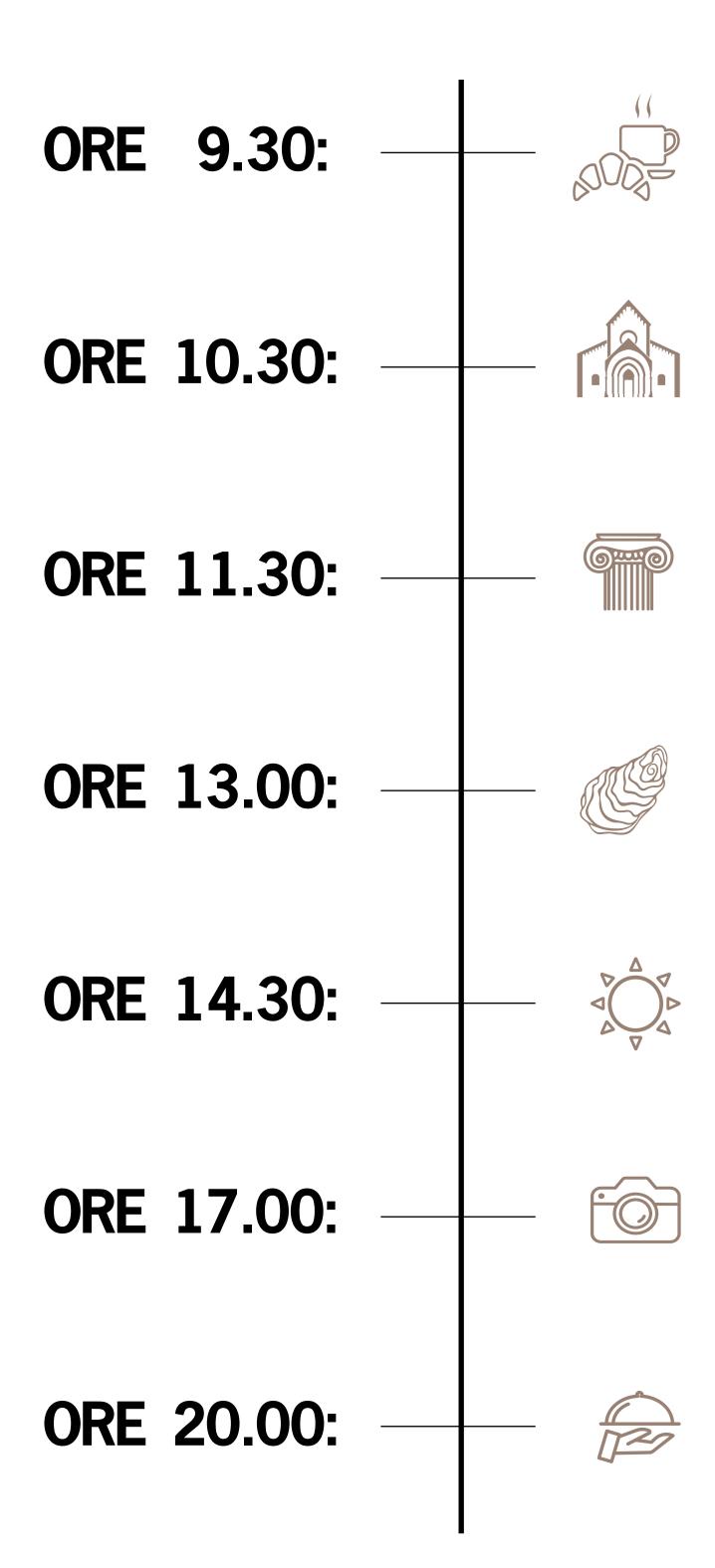
#ONE DAY IN ANCONA







Mentre il sole diventa ogni giorno più caldo, che meraviglia poter spendere del tempo in città, godendo di un lusso quasi dimenticato. Il nostro suggerimento è quello di una gradevole passeggiata cittadina a partire dal SeePort Hotel dove avrete trascorso la notte.

Soltanto una suggestione, nulla da dover seguire per forza alla lettera. Se riuscirete a vagare liberi da vincoli, un vicolo o una facciata finiranno per catturare la vostra attenzione o magari a guidarvi sarà semplicemente l'odore di un buon caffè.

ORE 9.30:



I dolci di Francesca, la pastry chef del SeePort, sono sfornati da ore: pancakes, torte e croissant dal gusto indimenticabile con i quali comporre la vostra colazione d'asporto.

Un buon caffè e si può partire alla volta del *Porto Storico*, in cerca di un posto tranquillo dove fermarsi a mangiare.

Perfetto è il piccolo giardino posto sotto l'*Arco di Traiano*, meraviglia di epoca romana. In realtà, tra antichi magazzini, porte monumentali e vecchie mura c'è l'imbarazzo della scelta.







ORE 10.30:

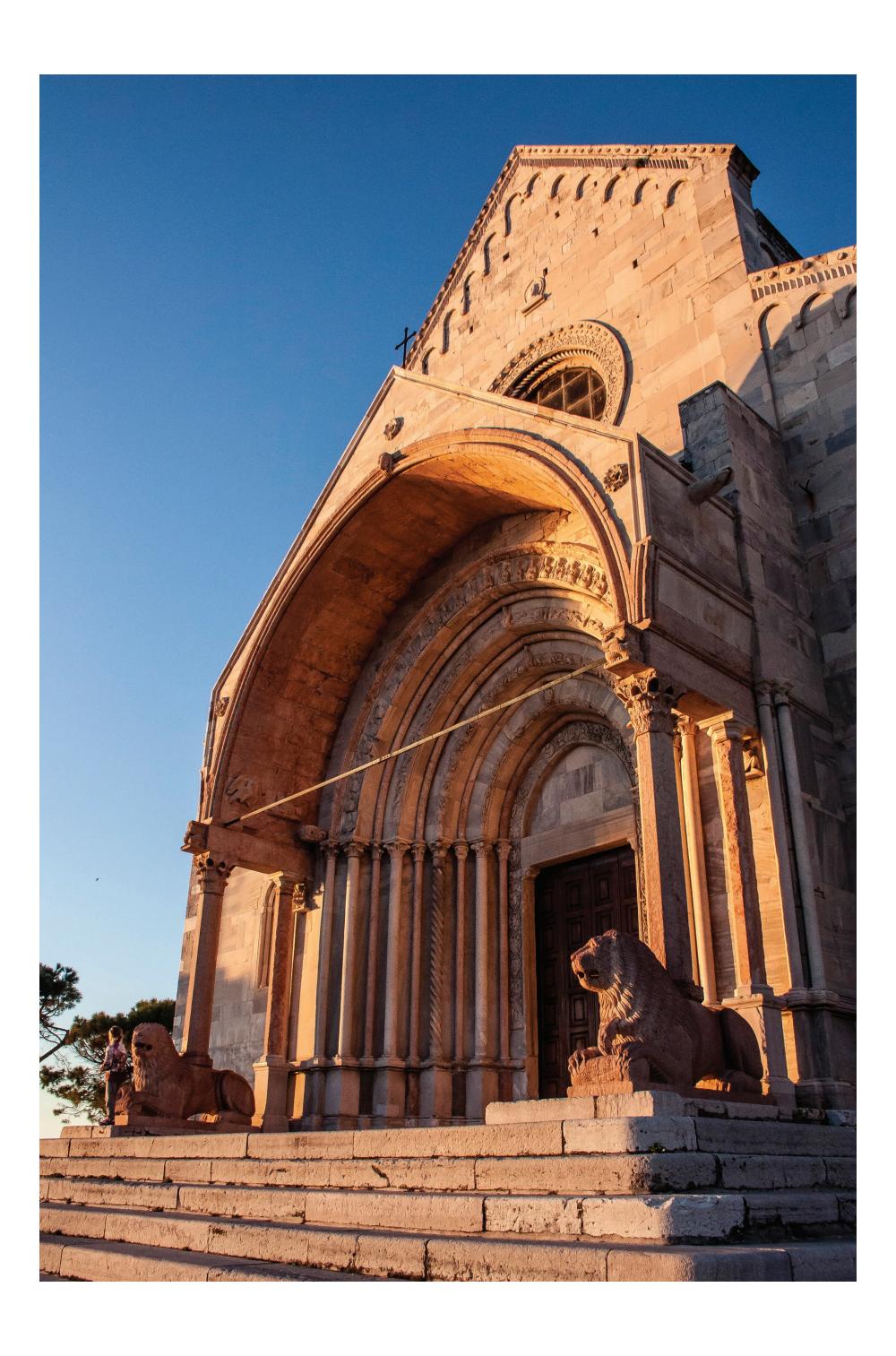


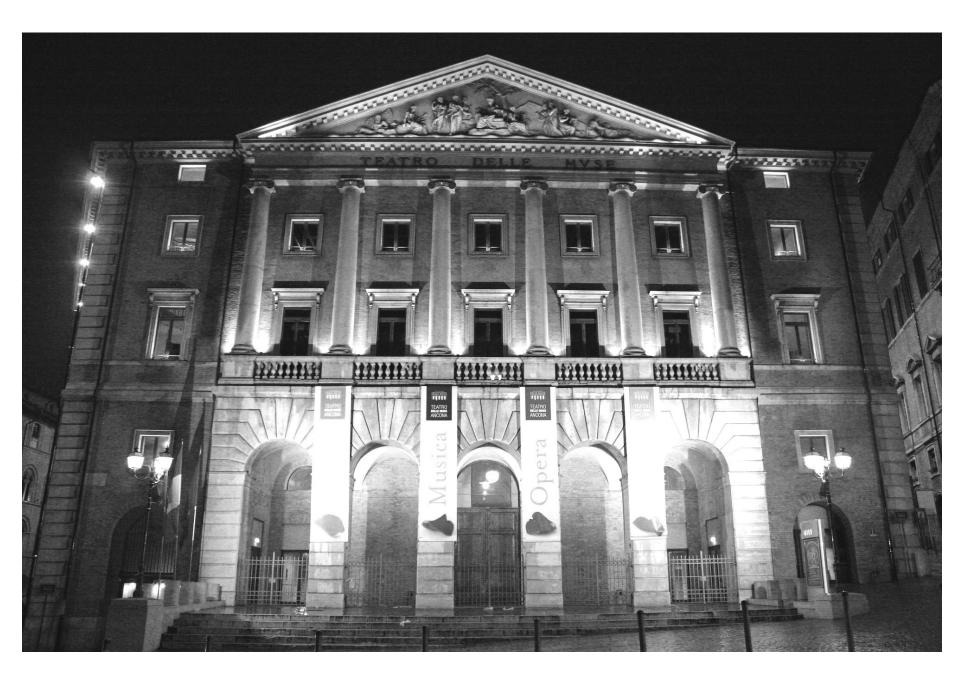
Dal Piazzale antistante il *Teatro delle Muse*, salendo per via Pizzecolli, si cammina per circa un chilometro verso la *Cattedrale di San Ciriaco*.

Lungo il percorso si trovano i più bei monumenti della città. Tra gli altri, vi colpiranno la quattrocentesca facciata della *Loggia dei Mercanti* in stile gotico veneziano oppure il fronte di *Santa Maria della Piazza*, decorato ad archetti.

La *Cattedrale di San Ciriaco* domina il *Colle Guasco* offrendo una mirabile visione sul mare e sulla città. E' una chiesa-sentinella ben visibile ai naviganti e agli abitanti di Ancona. La presidiano due leoni di pietra, sui quali tutti i bambini della città sono saliti almeno una volta nella vita.











ORE 11.30:



Sazi di vento, sole e mare si può scendere a valle, non senza aver dato un'occhiata alle vestigia $dell'Anfiteatro\ Romano$.

Le sue scalinate, costruite sfruttando il pendio collinare, ospitavano spettatori rapiti da scene di lotta e battaglie navali.

Ancora più in basso s'incontra San Francesco alle Scale che fu chiesa, caserma e ospedale. Sulla sua piazza, una piccola porta in doghe di legno svela a chi la varca il mondo perduto di Vicolo della Serpe, lungo il cui corso stretto e tortuoso scendevano e salivano incessantemente carrozze, lavoratori, nobili e massaie diretti al Rione Porto.







ORE 13.00:



Dopo aver lasciato alla vostra destra *Piazza del Plebiscito*, che è per tutti *Piazza del Papa* visto il colosso di papa Clemente XII che la domina da secoli, giungiamo a Corso Mazzini.

è ora di mettere qualcosa sotto i denti, magari al *Chiosco da Morena*. Il locale è informale ma il pesce freschissimo e gustoso.

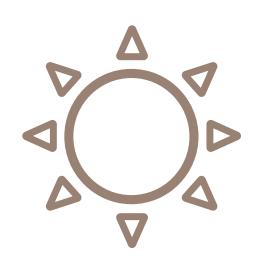
Il caffè di fine pasto ve lo serve, poco lontano, il bar storico *Alla Tazza d'Oro*, accompagnandolo con la professionalità e la cordialità consuete.







ORE 14.30:



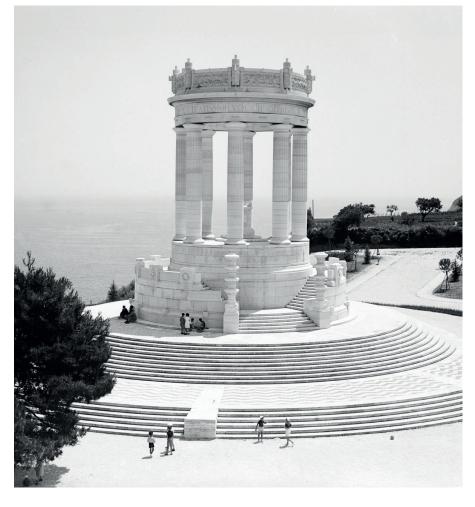
La meta finale del pomeriggio è il *Passetto*. Situato nell'elegante Quartiere Adriatico, al termine di *Viale della Vittoria*, offre una terrazza panoramica, che sovrasta la spiaggia omonima.

Da questo splendido punto di osservazione il Mare Adriatico appare davvero infinito e per raggiungerlo il visitatore è spinto ad attraversare la città lasciandosi il porto alle spalle.

Un ultimo sguardo al *Mercato delle Erbe*, costruito con il ferro e la ghisa delle navi austriche, bottino della Prima Guerra Mondiale e con soli tre chilometri di cammino si viaggia nel tempo e nella storia, dalla fondazione della città ad opera dei Dori fino alla contemporaneità. Il susseguirsi di grandi viali, piazze ed edifici imponenti mostra l'anima di una città che è anche capoluogo regionale.

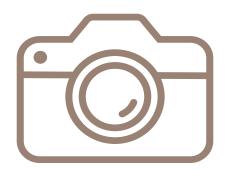








ORE 17.00:



Sulla strada del ritorno verso l'hotel, c'è tempo per lo shopping, per una sosta in libreria o per una visita al gruppo scultoreo novecentesco *Mater Amabilis* di Valeriano Trubbiani.

Come un miraggio onirico, i "Rinoceronti" popolano un lato di Piazza Pertini, posta a copertura del grande parcheggio Stamira.







ORE 20.00:



La cena è servita in hotel al *Ristorante Ginevra*. Dall'annesso roof garden, situato al quarto piano del SeePort Hotel, lo sguardo può riconoscere alcune tappe della passeggiata appena conclusa.

La vista delle architetture sovrapposte, dominate in alto dal Duomo, ora nobile dirimpettaio, fa riemergere emozioni e sensazioni sperimentate nello scoprire lentamente l'essenza di Ancona.

L'essenza della città, il suo genius loci sono presenti anche in ogni pietanza servita in tavola. Qui il sole, il mare ed il vento diventano ingredienti da trattare con cura, con un occhio alla tradizione ed uno all'innovazione.



